AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COMUNALI L'AQUILA, PARTE CARICA ASPIRANTI CONSIGLIERI, TOTONOMI, FANNO GOLA INDENNITA' PIU ALTE

29 Gennaio 2022



L'AQUILA – Non si sa ancora quanti saranno i candidati sindaci dell'Aquila, oltre a quello del centrodestra, Pierluigi Biondi, primo cittadino uscente di Fratelli d'Italia, ma è già partita la carica degli aspiranti consiglieri comunali, con i primi nomi che trapelano, in vista delle elezioni di primavera.

Nelle elezioni del giugno 2017, che videro vincere Biondi al ballottaggio contro Americo di Benedetto, i candidati in corsa furono ben 756 a sostegno di sette candidati sindaci, suddivisi in 24 le liste elettorali. E c'è chi prevede che il numero potrà essere anche superato, visto che come viene spiegato nel dettaglio qui di seguito, in palio questa volta, con le norme approvate nell'ultima manovra di Bilancio, ci sono in palio stipendi molto più pesanti non solo per il sindaco, ma anche per vice sindaco, assessori, presidente del consiglio e anche, si prevede, gettoni più congrui per gli stessi consiglieri, "agganciati" all'indennità del primo cittadino.

Molto dipenderà però da quello che accadrà a sinistra, se si troverà o meno una candidatura unitaria, magari con lo strumento delle primarie: il consigliere regionale di Legnini Presidente, Di Benedetto, leader dei civici il Passo possibile, ha detto che se non si troverà una quadra in tempi strettissimi, è pronto a scendere in campo, e già avrebbe pronte sei liste. Non sembra però intenzionata a fare un passo indietro la deputata del Partito democratico, Stefania Pezzopane, pronta a schierare altrettante liste. Il Movimento 5 stelle ha lanciato la candidatura di Fabrizio Marinelli, 70enne giurista, avvocato e accademico aquilano. I prossimi giorni saranno decisivi per comporre il quadro più o meno definitivo degli schieramenti in campo.

Venendo dunque ad un primissimo totonomi di aspiranti consiglieri, dai rumors si dà per certo che si ricandideranno pressoché tutti i consiglieri comunali in carica, di tutti gli schieramenti.

Volto nuovo e candidato di punta, per la Lega, sarà Michele Suriani, quarantunenne funzionario del Comune dell'Aquila nel settore Ricostruzione pubblica, responsabile dell'ufficio Progetti strategici, capo dipartimento regionale della Lega su Pnrr e Infrastrutture.

Pronto a candidarsi anche Giorgio Fioravanti, delegato Lega Salvini Premier per l'Abruzzo alle politiche montane e segretario Comunale del partito.

Nel centrodestra la novità è la lista Progetta che fa riferimento al presidente dell'Accademia di Belle arti **Rinaldo Tordera**. Non è detto che l'ex presidente della fondazione Carispaq e poi manager dell'Asl provinciale dell'Aquila sarà direttamente in campo, lo sarà certamente il suo fedelissimo Fabio Frullo, sindacalista della Confsal, assieme alla consigliera di Fratelli d'Italia, la cardiologa Elisabetta De Blasis, eletta con Forza Italia, poi passata alla Lega, per poi abbandonare anche i salviniani. C'è chi vocifera che possa correre con Progetta anche Alfredo Moroni, l'ex assessore comunale della Giunta di centro sinistra del dem Massimo Cialente, in prima fila alla presentazione del nuovo soggetto politico ad aprile scorso.

Si vocifera anche di una discesa in campo del medico della clinica Villa Letizia, Stefano Flamini, vicino a Cambiamo di Giovanni Toti.

Si potrebbe candidare poi con Fratelli d'Italia o con la lista del sindaco Biondi, Livio Vittorini figlio del compianto Stefano Vittorini, presidente del consiglio comunale.

E il sindaco Biondi avrebbe proposto di candidarsi a Michela Pacione, sorella di Maria Serena Pacione, titolare della società di restauro 'Servizi integrati', da anni sul fronte della ricostruzione post sisma, candidata alla presidenza dell'Associazione nazionale costruttori edili (Ance) dell'Aquila alle elezioni di dicembre.

Sta lavorando a ben due liste il vice presidente del Consiglio regionale, elezzo con Azione Politica Roberto Santangelo, consigliere comunale di L'Aquila futura, cercando di pescare nel mondo civico e delle professioni.

Altra ipotesi è che il presidente del consiglio comunale, Roberto Tinari potrebbe ricadiarsi non con Forza Italia ma con Coraggio Italia di Gaetano **Quagliariello**, in vista di di una candidatura in consiglio regionale.

Più difficile ad oggi il totonomi nel campo del centrosinistra e M5s, visto che ancora non è chiaro chi farà il candidato sindaco, e se ci sarà una candidatura unitaria.

Si può anticipare che non intende ripresentarsi Giustino Masciocco, di Articolo 1, presidente commissione Garanzia, che pare voglia dedicarsi all'attività giornalistica, assieme a quella del bancario.

Si dà per certo che saranno invece in campo protagonisti della stagione politica di Cialente, come l'ex assessore alla Ricostruzione dei dem, Piero Di Stefano, l'avvocato ex presidente del Consiglio Comunale, Carlo Benedetti, ora presidente della Commissione di Garanzia regionale del Pd, l'ex assessore Maurizio Capri, presidente dell'Ordine degli avvocati dell'Aquila

Potrebbe ricandidarsi, con il passo Possibile di Di Benedetto, il fotografo Roberto Grillo con il forte del buon risultato del 2017.

Ma a smentire questa ipotesi è lo stesso Grillo che precisa: "Quanto riportato da Abruzzoweb è privo di fondamento, per due ordini di motivi. Il primo è che non faccio parte del Passo possibile. Il secondo è che semmai deciderò di candidarmi alle prossime comunali, ammesso che ci sarà un candidato sindaco che mi vorrà nella sua lista civica, non lo farò con Americo Di Benedetto".

Proseguendo candidatura in vista per l'ex consigliere Fabio Ranieri, di Articolo1, per il segretario di sinistra italiana, Pierluigi Iannarelli, assieme all'ex consigliere comunale Enrico Perilli, della segreteria regionale Sinistra Italiana Abruzzo, per William Giordano del Movimento Giovanile della Sinistra.

Dicevamo della posta in palio, affianco alla voglia di fare qualcosa di buono per la propria città: con la nuova normativa, l'indennità del nuovo sindaco passerà dagli attuali 4.509 euro al mese lordi a 6.850 nel 2022, a 8.1040 euro nel 2023 e 9.660 nel 2024.

Aumenti in vista anche per i vicesindaci, gli assessori e i presidenti del consiglio comunale. Gli assessori passeranno dagli attuali 4.509 a 9.660 euro.

Ma anche i consiglieri comunali potrebbero percepire un aumento, visto che l'articolo 82 del Tuel prevede che essi percepiscano gettoni di presenza per la partecipazione a sedute consiliari e alle Commissioni per un importo complessivo non superiore a un quarto di quanto percepito dal sindaco. E dunque visto che l'indennità del sindaco aumenterà, anche per loro potrebbero esserci gettoni di conio ben più pregiato.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli